



COMUNE DI CARAVATE

PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 8 del 01/02/2017

OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 - APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019 E DELL'ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018 EX ART. 10 D. LGS. N. 33/2013, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 97/2016.

L'anno 2017, addì uno del mese di Febbraio alle ore 18:00, nella sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Il Sindaco Matera Davide la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dr.ssa Carla Amato . Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta segreta, risultano presenti ed assenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MATERA DAVIDE	Sindaco	SI
MENDOZZA DANIELA CARLA LUIGIA	Vice Sindaco	SI
BATTAINI DANIELE	Assessore	SI

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 - APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017/2019 E DELL'ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018 EX ART. 10 D. LGS. N. 33/2013, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 97/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

Considerato che:

- la normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, in particolare modo quelli che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, la gestione delle entrate, le attività di controllo, verifica, ispezione e sanzione, il conferimento di incarichi e nomine, gli affari legali e il contenzioso;
- la Legge pone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Locali, di adottare il Piano di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il comma 7, art. 1, della sopra citata legge 190/2012, dispone:
"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.";

Dato atto che:

- con decreto sindacale n. 1, del 2.01.2016, è stato nominato Segretario Comunale Titolare della Sede di segreteria del Comune di Caravate la Dott.ssa Carla Amato;
- con decreto sindacale n. 2 dell'1 gennaio 2016, è stato individuato il Segretario Comunale Dott.ssa Carla Amato quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Caravate, ai sensi dell'art. 1, comma 7, legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Atteso che, ai fini del contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), nonché per la compiuta applicazione delle disposizioni di cui alla richiamata legge del 6 novembre 2012 n. 190, è necessario osservare le disposizioni dei seguenti provvedimenti attuativi della medesima legge:

- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pubblicato nella G.U. n.129 del 04.06.2013;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05.04.2013, come integrato e modificato dal D.lgs. 97/2016;
- D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 - "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", pubblicato sulla G.U. n. 92 del 19.04.2013;
- Piano Nazionale Anticorruzione "P.N.A.", predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica "D.F.P." e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche "A.N.A.C." (ex Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - C.I.V.I.T.) con delibera n. 72/2013 secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

- indicazioni contenute nell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali datata 24 luglio 2013, Rep. n. 79/CU;
- la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28 ottobre 2015 di *Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*;
- la deliberazione ANAC n. 831 del 3 Agosto 2016 " Determinazione di approvazione definitiva del piano anticorruzione 2016"
- la deliberazione ANAC 1310 del 28 dicembre 2016, Linee guida in materia di trasparenza;

Rilevato che:

- in data 14 dicembre 2016, rep. 512, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per aggiornamento piano anticorruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2017-2019", al seguito del quale non sono pervenute osservazioni;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione "P.N.A." predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica "D.F.P." e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche "A.N.A.C." individua, tra l'altro, gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Dato atto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione "P.T.P.C.", che le Pubbliche Amministrazioni debbono adottare ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 8, della L. n. 190 del 2012:

- rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione;
- è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi;
- deve tenere conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative, al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, deve essere coordinato rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano della Performance, e strutturato come documento di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 190/2012 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", è previsto che l'organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione,

Visto l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, per il periodo 2017-2019;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sopra citato, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05.04.2013, come integrato e modificato dal D.lgs. 97/2016;

Vista la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali che definisce le *"Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web"*;

Visto il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" per il triennio 2017/2019, come proposto in aggiornamento annuale, dal Segretario Comunale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Caravate nel rispetto delle disposizioni sopra

richiamate, nonché l'allegato "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per il triennio 2017 - 2019;

Richiamata inoltre la legge 7 giugno 2000, n. 150 e s.m.i., che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" per il triennio 2017/2019 del quale costituisce parte integrante il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità" per il triennio 2017 - 2019 come allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tra le azioni dirette a ridurre le opportunità e creare un contesto sfavorevole alla corruzione, è prevista la formazione obbligatoria in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione stessa;

Dato atto che, per la detta attività di formazione obbligatoria, si rende necessaria una spesa indicativamente di €. 300,00= da prevedere ad apposito intervento "Spese per la formazione del personale dipendente" del Bilancio per l'esercizio 2017 in corso di predisposizione;

Acquisiti i pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- dal Segretario Comunale - Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza;

Acquisito il parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17 del Regolamento di contabilità dal Responsabile del Finanziario e Programmazione;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le premesse motivazioni e finalità, il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" per il triennio 2017/2019, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che costituiscono parte integrante ed essenziale del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2017/2019:
 - schede di analisi delle aree di rischio;
 - schede di valutazione del rischio;
 - il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caravate, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 11 dicembre 2013 e da considerarsi allegato al piano ancorché non materialmente unito;
 - il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019, con allegata griglia concernente gli obblighi di pubblicazione.
3. Di dare atto che, per la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, si rende necessaria una spesa indicativamente di €. 300,00= da prevedere ad apposito intervento "Spese per la formazione del personale dipendente" del Bilancio per l'esercizio 2017, in corso di approvazione.
4. Di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Settore e a tutto il Personale Dipendente, per debita conoscenza ed osservanza.
5. Di pubblicare il Piano sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione

trasparente > altri contenuti - Corruzione;

Successivamente, con separata unanime votazione favorevole, espressa dagli aventi diritto nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000, stante l'urgenza di dare esecuzione al provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Davide Matera

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :
28/02/2017 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato

-
- Atto senza contenuto dispositivo.
 Atto di indirizzo politico.
 Atto senza produzione di effetti giuridici.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione sarà esecutiva

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Carla Amato